

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT e SOLIDARIETÀ	
Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici	beniculturali@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5725 fax + 39 040 377 3416 I - 34132 Trieste, via Milano 19

“Bando per il finanziamento per l’anno 2017 di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby ai sensi dell’articolo 3, comma 1 della legge regionale 8/2003” emanato con DGR 1628/2017. Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo e dell’elenco degli interventi inammissibili

Il Direttore Centrale

Premesso:

- che con deliberazione n. 1628 dd. 1 settembre 2017 la Giunta regionale ha approvato - in applicazione dell’articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero) – il Bando per il finanziamento per l’anno 2017 di lavori di straordinaria manutenzione di impianti sportivi per la pratica del calcio o del rugby;
- che la struttura competente alla concessione dei finanziamenti di cui trattasi è il Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici, che vi provvede mediante la posizione organizzativa denominata “Coordinamento degli interventi di programmazione degli investimenti per l’impiantistica sportiva”, al titolare della quale è stata delegata con decreto n. 18/CULT dd. 12 gennaio 2017 la gestione dei pertinenti capitoli di spesa;
- che a valere su detto Bando sono state presentate al Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici n. 98 domande con le rispettive previsioni di intervento;
- che con nota n. prot. 14942/SP – IMP dd. 23 ottobre 2017, pubblicata nel sito ufficiale della Regione, il titolare della citata posizione organizzativa ha dato comunicazione dell’avvio del procedimento valutativo per l’assegnazione dei contributi previsti dal Bando medesimo;
- che sono state svolte le attività istruttorie preliminari dirette ad accertare l’ammissibilità delle domande nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti e dei requisiti oggettivi degli interventi presentati;
- che nel corso delle suddette attività, a fronte di supposti casi di inammissibilità rilevati dall’ufficio, è stato espletato l’adempimento previsto dall’articolo 16 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- che sono state accolte le conseguenti osservazioni presentate da alcuni dei soggetti interessati, e che pertanto l’ufficio ha ritenuto non ammissibili a valutazione 7 domande e rispettivi interventi;
- che con decreto del Direttore Centrale n. 4321 del 23 ottobre 2017 si è provveduto, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del citato Bando, a nominare la Commissione prevista per la valutazione degli interventi risultati ammissibili a seguito dell’istruttoria preliminare;

- che la Commissione valutatrice si è riunita nei giorni 17 e 22 novembre 2017, come da verbali conservati in atti;
- che la Commissione suddetta, resa edotta dei casi di inammissibilità accertati nella fase istruttoria preliminare in conformità con il disposto del citato articolo 16 bis della legge regionale 7/2000, ha quindi proceduto all'esame degli interventi ritenuti ammissibili, applicando i criteri di valutazione fissati dall'articolo 11, commi 1-2 e dall'Allegato B) del Bando, nonché i criteri di priorità fissati dal comma 3 del medesimo articolo 11;

Vista la nota prot. 18405 SP IMP dd. 05/12/2017, con la quale il responsabile delegato di posizione organizzativa dott. Emanuele Giassi ha comunicato gli esiti dell'attività istruttoria a seguito delle sopracitate riunioni della Commissione;

Considerato che:

- dagli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione, come da verbale della riunione conclusiva del 22 novembre 2017 e come descritto nella citata nota prot. 18405/2017, risulta che attualmente, dei 89 interventi valutati:
 - n. 18 interventi sono finanziabili a intera copertura della spesa ammessa (come definita dall'articolo 13, comma 1, del Bando);
 - n. 1 intervento è finanziabile a parziale copertura della spesa ammessa;
 - n. 70 interventi non sono finanziabili per esaurimento di risorse;
- l'articolo 9, comma 3, del Bando prevede che, a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengano approvati:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
- l'articolo 9 comma 4 del Bando dispone che:
 - la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento;
 - decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato;
 - in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria;
- l'articolo 9 comma 5 del Bando dispone altresì che la graduatoria ha validità sino allo spirare del secondo anno successivo a quello di emanazione del presente Bando e che anche durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile al soggetto il cui intervento è stato ritenuto ammissibile a contributo, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando stesso;
- l'articolo 13 comma 6 del Bando dispone che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Ritenuto pertanto di approvare gli allegati documenti, che recano rispettivamente la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo (Allegato A) e l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo (Allegato B);

Visti:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Bando citato in premessa, sono approvati nei testi allegati sub A e B al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A);
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità (Allegato B).
2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del Bando medesimo, la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento e, decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato e che in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria.
3. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, la graduatoria ha validità sino allo spirare del secondo anno successivo a quello di emanazione del Bando; durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile al soggetto il cui intervento è stato ritenuto ammissibile a contributo, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal Bando stesso.
4. ai sensi dell'articolo 13, comma 6 del Bando, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.
5. si fa riserva di provvedere, con successivo atto, alla prenotazione sui capitoli di spesa n. 4973 e 4974, delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui trattasi, pari in totale alla somma di euro 3.070.000,00, somma stanziata sul bilancio regionale per gli anni 2017-2019 per l'anno 2017 del Bilancio Finanziario Gestionale, approvato con la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 2647 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione.

Trieste

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Anna Del Bianco
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi